

Alimentazione

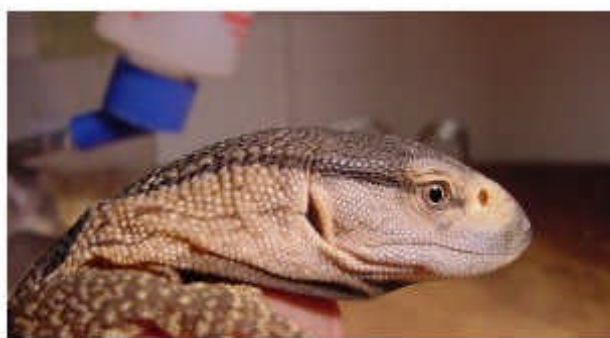
I varani della steppa sono predatori opportunisti, la loro colorazione gli permette di mimetizzarsi perfettamente con l'ambiente circostante e li facilita nella ricerca del cibo. Sono in grado di mangiare qualunque animale riescano ad afferrare e sopraffare ma sono anche dei rettili necrofagi (*s. f.* abitudine, caratteristica di vari animali, di nutrirsi di carni putrefatte.), questo significa che mangiano le carcasse di animali uccisi precedentemente da altri predatori. Il naturalista Nigel Marven, una delle poche persone al mondo che ha assistito da vicino al pasto del più grande e pericoloso varano del mondo - il drago di Komodo (nome scientifico: *Varanus komodoensis*) ci spiega che i varani a differenza di altri predatori carnivori sono in grado di mangiare l'80% delle loro prede. Fra le prede preferite dai varani ci sono: insetti, uova, uccelli appena nati, serpenti, piccole tartarughe, altri sauri, rane e mammiferi di piccola taglia. Una curiosità: nella dieta del *Varanus exanthematicus* rientrano anche i pericolosi cobra africani. Tuttavia il varano non è in cima alla catena alimentare e questo significa che in natura ha anche lui dei predatori: leoni, leopardi, iene, cani selvatici, pitoni, aquile e ovviamente l'uomo. Gli esemplari appena nati devono essere alimentati con grilli, tarme, caimani e baby ratti. Sono sauri caratterizzati da un appetito insaziabile e proprio il loro appetito può essere usato come primo indicatore di salute dell'animale. Un varano *exanthematicus* ben adattato alla vita in cattività e in buona salute sarà sempre pronto a mangiare ogni qual volta gli verrà offerta una preda. Uniche eccezioni: il varano potrebbe rifiutare la preda perché è in letargo invernale oppure sta attraversando il periodo di accoppiamento.

In entrambi i casi non dobbiamo preoccuparci perché non ci saranno compromettenti perdite di peso o deperimento dell'animale. Prima abbiamo menzionato i baby ratti fra i potenziali pasti del nostro varano, tuttavia possiamo iniziare a darglieli soltanto dopo i due mesi di età. Un varano di all'incirca 1 anno di età dovrebbe essere già in grado di mangiare topi adulti mentre un varano adulto è in grado di mangiare topi, ratti e criceti. Evitiamo di dare al varano cavie. Generalmente i varani non catturano prede che non sono in grado di mangiare ma in cattività può succedere di dare al rettile una preda troppo grande con il rischio che venga rigurgitata in seguito. Come indicazione è sufficiente

evitare di dare al rettile prede più grandi dei 2/3 della lunghezza della testa. I varani della steppa, ma tutti i varani in genere, accettano facilmente prede già morte, possiamo quindi abituare il nostro varano a mangiare prede surgelate che provvederemo a scongelare e scaldare leggermente prima di offrirle al rettile.

L'acqua: al varano *exanthematicus* piace rimanere a mollo in acqua anche per lunghi periodi, predisponete quindi un contenitore sufficientemente grande a contenere per intero il rettile e permettergli di immergersi. Spesso questi rettili defecano nell'acqua occorre quindi che questa sia controllata e sostituita ogni qual volta appare sporca o comunque almeno una volta ogni due/tre giorni.

Per chi desidera approfondire l'argomento ecco un articolo di Michael Balsai e Melissa Kaplan sull'alimentazione in cattività del varano della steppa. <http://www.serpeniti.it/rivista/pubblica4/diet.htm>



Terrario

Non spendete soldi predisponendo o costruendo terrari in base alla crescita del vostro varano. Come abbiamo visto nel paragrafo intitolato "dimensioni" il *Varanus exanthematicus* cresce rapidamente durante i suoi primi due anni di vita quindi consiglio a tutti di predisporre fin dal momento dell'acquisto quello che sarà il terrario definitivo per il rettile. Per un esemplare adulto è necessario un terrario di almeno due metri di lunghezza, 80 centimetri di profondità e 80 cm di altezza. Sono misure indicative, dettate soltanto dall'esperienza di alcuni allevatori, un terrario di dimensioni maggiori sarà particolarmente apprezzato dal suo inquilino e gli garantirà una migliore condizione di vita. Negli Stati Uniti, dove è legale allevare questi rettili, alcuni appassionati sfruttano un'intera stanza come terrario con risultati estetici davvero mozzafiato. Il migliore substrato da utiliz-